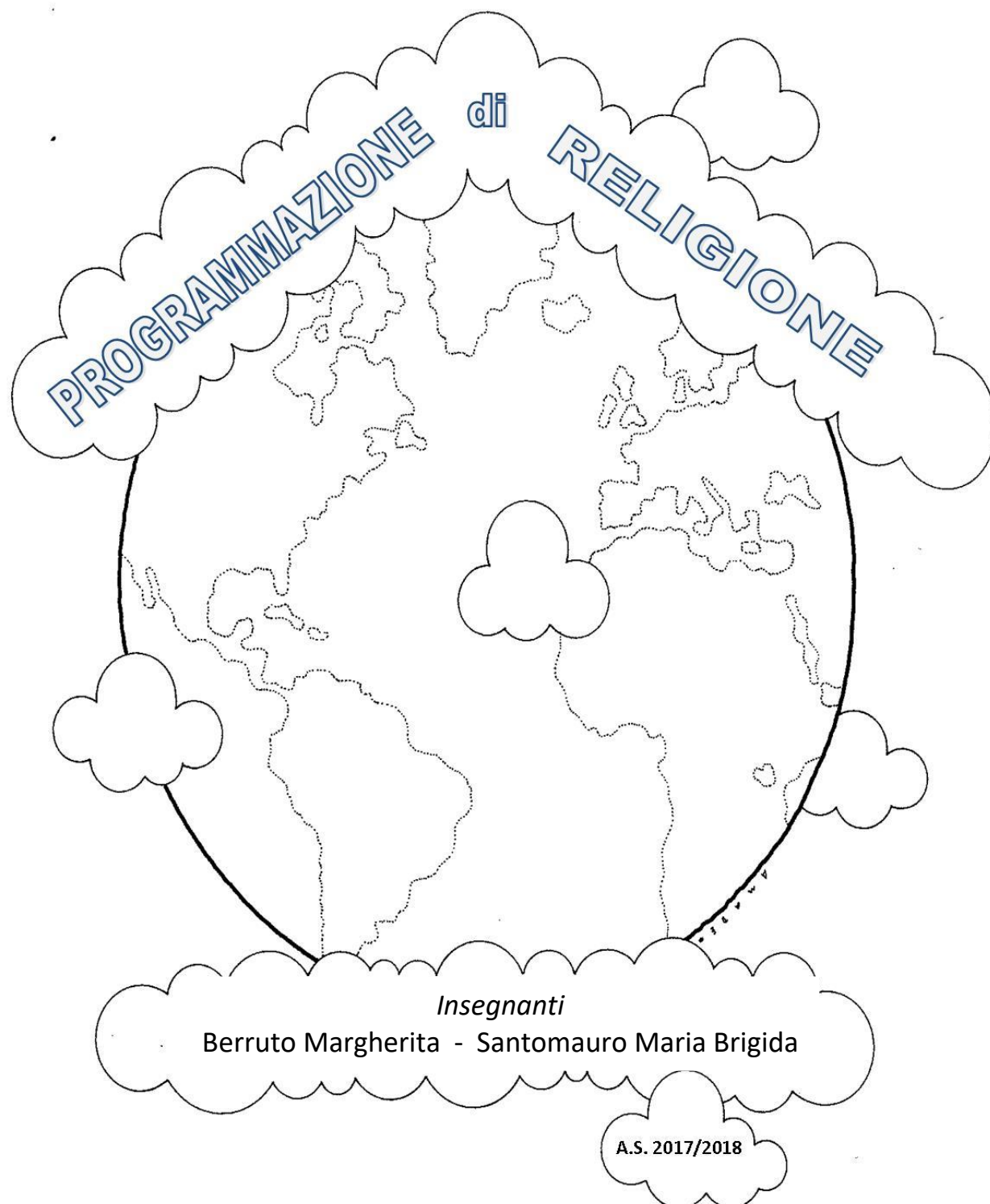




PREMESSA

Nel mondo in cui viviamo sono presenti molteplici segni dell'esistenza di una realtà religiosa cristiano – cattolica che caratterizza da secoli il nostro paese.

E' dato per scontato, quindi, che i bambini vengano in contatto anche con questa realtà e, poiché il compito della scuola è quello di aiutarli a conoscere il mondo che li circonda ed educarli a muoversi in esso con autonomia e consapevolezza, appare doveroso affrontare a scuola anche il fenomeno religioso che è parte, non marginale, dell'ambiente in cui sono chiamati a vivere.

Inevitabilmente alcuni eventi, abitudini familiari e tradizioni suscitano nei bambini dei “perché”, saldamente legati alla realtà contingente, che richiedono interventi di tipo conoscitivo e offrono lo stimolo a “leggere i segni della realtà e scoprirne il significato”.

L'insegnamento della Religione Cattolica è disciplinato dal Documento d'Intesa fra il Ministro dell'Istruzione e la C.E.I.

L'ora di Religione Cattolica è un'ora curriculare, una materia scolastica vera e propria, fa parte quindi dell'orario scolastico e delle materie scolastiche a tutti gli effetti. (legge 25-3-1985, n. 121 – Accordo di revisione del Concordato lateranense fra Italia e Santa Sede dell'11-2-1929. Art. 9 Comma 2: “La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado”).

L'ora di Religione Cattolica nella scuola italiana è una preziosa opportunità culturale ed educativa perché aiuta i bambini a scoprire le radici della nostra storia e identità. Le attività in ordine all'IRC per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul loro patrimonio di esperienza e contribuiscono a rispondere alle grandi domande di significato e di senso che portano nel cuore.

Il progetto annuale e le Unità di Lavoro vengono sviluppate nella cornice culturale delle “Indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole dell'Infanzia e nel primo ciclo di istruzione” (DPR 11 febbraio 2010).

Al fine di favorire la maturazione personale di ogni bambino e bambina, vengono individuati dei Contenuti indicati dai Campi di esperienza educativa per la Religione Cattolica e degli Obiettivi di apprendimento finalizzati ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L'IRC non intende “fare il credente”, ma mediante l'utilizzo di alcuni strumenti propone un percorso che affronta e approfondisce una prima conoscenza dei temi fondamentali della Religione Cattolica, inoltre volge l'attenzione alle differenze culturali e religiose, favorendo il dialogo e il rispetto, premessa per una vera e propria convivenza tra i popoli.

L'ora di Religione Cattolica è un prezioso momento culturale nella scuola in cui tutto ciò che è multi-culturale e multi -religioso deve diventare inter-culturale e inter-religioso.

FINALITA' EDUCATIVA DEL PROGETTO

Rif. al PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale)

Il processo educativo individuale costituisce un potente fattore di incoraggiamento e di fiducia nelle proprie capacità.

L'attenzione è posta al coinvolgimento di tutti i bambini, affinché anche quello "svantaggiato" riesca a trovare una precisa collocazione nell'ambito dell'attività comune.

Attraverso l'espressione e la comunicazione con parole e gesti, il bambino e la bambina vengono aiutati a maturare il rispetto e la gioia di stare insieme.

In particolare, sono promossi atteggiamenti e comportamenti di accoglienza interculturale, avvalendosi di attività come drammatizzazione, mimo e canto, al fine di dare una più ampia possibilità di integrazione all'interno del gruppo.

Si tende a stimolare il bambino al meglio, tenendo conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità, per trasformarle in vere e proprie "competenze".

Il bambino viene aiutato a prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità; viene aiutato a superare lo smarrimento di fronte a ciò che cambia, a partire da se stesso e dalla propria esperienza. Si può essere ogni volta diversi, pur rimanendo sempre se stessi (conoscenza di sé).

Il bambino impara ad interagire con i coetanei (è il miglior modo per conoscere e per conoscersi) e con gli adulti. Egli afferma la necessità dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà, anche quando richiedono sforzo e disciplina interiore (relazione con gli altri).

PROPOSTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Vengono proposti obiettivi, i quali attraverso l'esperienza diretta, il bambino viene guidato ad approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare così processi di simbolizzazione e formalizzazione.

Dietro ai vari campi di esperienza, vengono accolte e valorizzate le curiosità, le esplorazioni e le proposte dei bambini, creando così occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino è riconosciuto "competente" quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze (il sapere) e le abilità (il fare) apprese per:

- esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda e influenzarlo positivamente;
- risolvere i problemi che di volta in volta incontra;
- riflettere su stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre;
- comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;
- conferire senso alla vita;
- maturare il senso del bello.

COMPETENZE ATTESE IN USCITA

Il/la bambino/a:

- in un contesto di simulazione esprime un aspetto della propria esperienza religiosa, attraverso i linguaggi nei quali riesce a comunicare con maggiore efficacia;
- in un contesto di routine, sperimenta relazioni serene con i compagni, riconoscendo nei suoi gesti e nei suoi atteggiamenti l'insegnamento d'amore di Gesù.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO – IRC

- Osservare il mondo, riconosciuto dono di Dio creatore dai cristiani e da tanti uomini religiosi.
- Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e nelle feste cristiane.
- Individuare i luoghi d'incontro dei cristiani e le espressioni del comandamento dell'amore, testimoniato dalla Chiesa.

CAMPI DI ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO

Il bambino

- sviluppa il senso dell'identità personale, riflette, si confronta e discute con gli altri;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza;
- dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini;
- è consapevole delle differenze e sa averne rispetto.

Relativamente alla religione cattolica

- scopre nel vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Il bambino

- prova piacere nel movimento e nelle diverse forme di attività, quali giochi individuali e di gruppo;
- esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo

Relativamente alla religione cattolica

- esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Il bambino

- comunica, esprime emozioni e racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed altre attività manipolative e sa utilizzare tecniche espressive;
- sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte;
- ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.

Relativamente alla religione cattolica

- riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino

- sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale;
- sviluppa la padronanza della lingua italiana;
- racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole.

Relativamente alla religione cattolica

- impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino

- colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;
- osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità;
- è curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni;
- si orienta nel tempo della vita quotidiana;
- utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Relativamente alla religione cattolica

- osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

METODOLOGIA E ATTIVITA'

Al fine di favorire l'acquisizione dei valori religiosi, la scelta delle attività educative assume come base di partenza le esigenze, gli interessi e le esperienze che i bambini vivono in famiglia, nella scuola e nell'ambiente sociale.

Nella scuola dell'Infanzia si fanno scoprire i concetti attraverso attività educative che tengano conto dei tempi di apprendimento del bambino e della bambina.

Adottando il criterio della gradualità pedagogica, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e di apprendimento di ciascun bambino, vengono favorite e promosse esperienze che valgono anche in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica:

- ascolto e comunicazione verbale (racconto di episodi tratti dal Vangelo, lettura di brevi testi religiosi)
- attività di osservazione (dal vivo, con uscite all'aperto o con immagini e poster)
- utilizzo di schede da colorare
- conversazione e riflessioni guidate
- attività ludiche (giochi finalizzati a precise esperienze per far scoprire i concetti di fratellanza, pace, perdono, ...)
- attività espressive (interiorizzare le esperienze fatte con dialoghi, canti, musiche, drammatizzazioni)
- attività grafico - pittoriche - plastiche (acquisizione del concetto presentato attraverso disegni individuali con varie tecniche, cartelloni eseguiti in gruppo, ecc...)

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Nella scuola dell'Infanzia le modalità di verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, si svolgono dopo ogni Unità di Lavoro e l'esperienza che il bambino incontra con i contenuti dell'IRC presenti negli OSA.

Le verifiche avvengono attraverso:

- l'osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino;
- l'attività grafico-pittorica / drammatico-espressiva;
- l'attività manipolativa;
- la comprensione dei contenuti proposti attraverso la pertinenza delle domande poste, delle risposte date e dei gesti utilizzati nei giochi simbolici;
- la conversazione e la rielaborazione a livello verbale dei contenuti proposti;
- il comportamento e la capacità di relazionarsi ai compagni e alle figure adulte.

La valutazione si basa sull'insieme delle verifiche, deve prendere in esame l'interesse suscitato nei bambini, la validità delle attività svolte e dei metodi usati. È intesa come modalità per controllare il processo di insegnamento – apprendimento e per aiutare il bambino ad avere un riscontro sul proprio apprendimento. Inoltre è un indicatore della disponibilità dell'insegnante alla messa in discussione dei propri modelli di lavoro per un costruttivo adeguamento alle necessità, ai bisogni ed ai diritti dei bambini e delle bambine.

L'attenzione della valutazione diventa così lo strumento che, oltre a rilevare i risultati, consente la continua regolazione della programmazione e permette di introdurre per tempo eventuali modifiche ed integrazioni.

UNITA' DI LAVORO

1°- U.d.L. - IO, TE, NOI... INSIEME!

2°- U.d.L. - FRATELLO SOLE, SORELLA LUNA!

3°- U.d.L. - GESU' AL CENTRO DEL PRESEPE

4°- U.d.L. - PAGINA DOPO PAGINA

5°- U.d.L. - UN AMORE COSI' GRANDE

6°- U.d.L. - NEL NOME DEL PADRE

1. U.d.L. - IO, TE, NOI... INSIEME!

PERCORSO FORMATIVO

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 – 5 anni

Spazio per l'apprendimento: sezione e salone

Durata prevista: 1 mese - Settembre

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 anni

- Scoprire la scuola come spazio di nuovi incontri e amicizie
- Sperimentare relazioni serene con gli altri

4 anni

- Esplorare l'ambiente circostante per stare bene a scuola
- Prendere consapevolezza dell'importanza di vivere relazioni positive all'interno del gruppo sezione
- Scoprire i libri come oggetti che lo aiuteranno a conoscere ed imparare

5 anni

- Sperimentare relazioni comunicative con i coetanei e con gli adulti
- Scoprire la bellezza dei libri e la loro funzione, utilizzandoli in modo corretto
- Conoscere l'esistenza delle librerie e delle biblioteche

PROPOSTE OPERATIVE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

3 anni

- gesti di accoglienza e condivisione reciproca

4 anni

- forme di collaborazione per comprendere l'amore e la generosità verso gli altri
- osservazione e utilizzo dei libri in genere

5 anni

- esperienze collettive e rispetto delle regole
- utilizzo di vari libri per raccontare storie diverse

ATTIVITA'

3 anni

- giochi di presentazione
- musiche, canti e filastrocche animate

4 anni

- giochi di presentazione
- musiche, canti e filastrocche animate
- racconto sull'amicizia
- drammatizzazione
- rappresentazione grafico – pittorica –manipolativa

5 anni

- proposte motorie, verbali, musicali e grafiche sull'accoglienza
- racconto di alcune brevi storie
- conversazione e riflessioni sull'amicizia e sullo stare bene insieme
- drammatizzazione
- rappresentazione grafico – pittorica – manipolativa

2. U.d.L. - FRATELLO SOLE, SORELLA LUNA!

PERCORSO FORMATIVO

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 – 5 anni

Spazio per l'apprendimento: sezione

Durata prevista: 1 mese - Ottobre

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 anni

- Scoprire la bellezza della natura
- Sperimentare la capacità di osservare le cose che ci circondano

4 anni

- Scoprire la Bibbia: il libro che racconta tante storie
- Scoprire che nella Bibbia c'è la storia di Dio Creatore
- Osservare con meraviglia e curiosità il mondo circostante

5 anni

- Conoscere la Bibbia, il libro che racconta la storia di Dio Creatore e del suo popolo
- Intuire la bellezza del creato per esserne parte attiva
- Scoprire il libro della Genesi dove è raccontata la storia della Creazione
- Intuire il valore del Creato
- Riflettere sul ruolo dell'uomo nel mondo creato da Dio
- Scoprire un amico speciale di nome Francesco

PROPOSTE OPERATIVE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

3 anni

- Storia della creazione del mondo

4 anni

- Storia della creazione del mondo

5 anni

- La Bibbia, un libro fatto da molti libri
- La Genesi racconta la creazione del mondo
- Il cantico delle creature di San Francesco

ATTIVITA'

3 anni

- Ascolto del racconto dalla creazione della Bibbia e del cantico delle creature di San Francesco
- Attività grafico - pittorica

4 anni

- Racconto della storia, visione e verbalizzazione di immagini sulla creazione
- Ascolto del racconto dalla creazione della Bibbia e del cantico delle creature di San Francesco
- Osservazione dell'ambiente circostante (piante, animali, ecc.)
- Ascolto di musiche, suoni e rumori della natura
- Drammatizzazione
- Attività grafico - pittorica

5 anni

- Racconto della storia, visione e verbalizzazione di immagini sulla creazione
- Comprensione e interpretazione del testo narrativo
- Ascolto del racconto dalla creazione della Bibbia e del cantico delle creature di San Francesco
- Conversazione e riflessioni spontanee e guidate sulle forme di vita che ci circondano
- Riflessioni sul ruolo dell'uomo nel mondo creato da Dio
- Ascolto di musiche, suoni e rumori della natura
- Drammatizzazione
- Attività grafico – pittorica

3. U.d.L. - GESU' AL CENTRO DEL PRESEPE

PERCORSO FORMATIVO

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 – 5 anni

Spazio per l'apprendimento: sezione - salone

Durata prevista: 2 mesi - Novembre - Dicembre

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 anni

- Conoscere e leggere i simboli natalizi
- Intuire il significato religioso del Natale

4 anni

- Comprendere i contenuti dei racconti evangelici inerenti al periodo natalizio
- Cogliere il significato religioso del Natale

5 anni

- Intuire il significato religioso dell'evento natalizio
- Conoscere avvenimenti che precedono la nascita di Gesù
- Ascoltare e comprendere gli eventi natalizi narrati nei Vangeli
- Conoscere i segni della tradizione natalizia

PROPOSTE OPERATIVE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

3 anni

- Natale, una festa piena di luci, suoni e colori
- Natale, la festa della nascita di Gesù

4 anni

- Natale, una festa piena di luci, suoni e colori
- Racconto evangelico degli eventi natalizi

5 anni

- Natale, una festa piena di luci, suoni e colori
- Racconto evangelico degli eventi natalizi
- Linguaggi simbolici e figurativi riguardanti il Natale (feste, preghiere, canti, arte, ecc.)

ATTIVITA'

3 anni

- Lettura di immagini inerenti il clima di festa che precede il Natale
- Ascolto dei brani evangelici
- Drammatizzazione
- Attività grafico – pittorica
- Canto e/o poesia

4 anni

- Lettura e verbalizzazione di immagini inerenti il clima di festa che precede il Natale
- Ascolto e comprensione dei brani evangelici
- Drammatizzazione
- Attività grafico – pittorica
- Canto e/o poesia

5 anni

- Ascolto e comprensione dei brani evangelici
- Conversazione e riflessioni spontanee e guidate sul senso del Natale cristiano
- Drammatizzazione
- Attività grafico – pittorica
- Canto e/o poesia

4. U.d.L. - PAGINA DOPO PAGINA

PERCORSO FORMATIVO

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 – 5 anni

Spazio per l'apprendimento: sezione

Durata prevista: 2 mesi - Gennaio – Febbraio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 anni

- Intuire che Gesù cresce come tutti i bambini

4 anni

- Scoprire la bellezza della crescita per maturare un positivo senso di sé
- Conoscere episodi della vita di Gesù
- Vedere in Gesù un esempio di amore e di amicizia

5 anni

- Comprendere i racconti della vita di Gesù
- Cogliere il significato della carità e della generosità verso gli altri
- Scoprire nei miracoli di Gesù un invito alla bontà e all'amore
- Intuire che con le parabole Gesù rivela l'amore di Dio

PROPOSTE OPERATIVE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

3 anni

- L'infanzia e la crescita di Gesù

4 anni

- Racconto di alcuni brani evangelici per iniziare a conoscere la figura di Gesù
- Gesù parla alla gente di amore e di amicizia

5 anni

- Racconto di alcuni brani evangelici per conoscere meglio la figura di Gesù
- Gesù parla ed insegna ad amare
- Gesù invita ad ascoltare la sua parola ed a metterla in pratica
- Le Parabole
- I Miracoli

ATTIVITA'

3 anni

- Ascolto del racconto sulla crescita di Gesù e su quella di San Francesco
- Drammatizzazione
- Attività grafico - pittorica

4 anni

- Ascolto di racconti evangelici sulla vita di Gesù e su quella di San Francesco
- Racconto di Parabole e Miracoli
- Drammatizzazione
- Attività grafico - pittorica

5 anni

- Ascolto dei racconti evangelici e riflessioni spontanee e guidate sulla vita e sulla missione di S. Francesco
- Conversazione guidata e riflessioni sul significato delle Parabole e dei Miracoli
- Drammatizzazione
- Attività grafico - pittorica

5. U.d.L. - UN AMORE COSI' GRANDE

PERCORSO FORMATIVO

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 – 5 anni

Spazio per l'apprendimento: sezione

Durata prevista: 2 mesi - Marzo – Aprile

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 anni

- Condividere la gioia della festa pasquale
- Conoscere i segni e i simboli pasquali

4 anni

- Conoscere gli eventi pasquali e dividerne la gioia della festa
- Ascoltare e comprendere il racconto evangelico della Pasqua
- Comprendere il significato religioso della Pasqua

5 anni

- Ascoltare il racconto evangelico della Pasqua e intuire il significato cristiano
- Cogliere il messaggio religioso della Pasqua
- Collegare le vicende della Settimana Santa ai rispettivi segni e simboli; intuire che Pasqua significa “ Passaggio a una vita nuova”

PROPOSTE OPERATIVE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

3 anni

- I simboli della Pasqua
- I simboli della pace

4 anni

- Dai simboli alla storia di Gesù
- Racconto dei brani evangelici sulla Pasqua di Gesù

5 anni

- La Pasqua di Gesù nei segni, simboli culturali e nei loro significati
- Racconto dei brani evangelici sulla Pasqua di Gesù
- Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione pasquale

ATTIVITA'

3 anni

- Lettura di immagini sui simboli della Pasqua e della pace
- Drammatizzazione
- Attività grafico – pittorica
- Canto e/o poesia

4 anni

- Lettura e verbalizzazione di immagini sui simboli della Pasqua e della pace
- Ascolto dei brani evangelici sulla Pasqua di Gesù
- Conversazione e riflessioni guidate sul racconto della settimana santa narrata dai vangeli
- Drammatizzazione
- Attività grafico – pittorica
- Canto e/o poesia

5 anni

- Lettura di immagini e verbalizzazione dei simboli della Pasqua e della pace
- Ascolto dei brani evangelici sulla Pasqua di Gesù
- Ascolto del racconto della Pasqua ebraica
- Conversazione e riflessioni spontanee e guidate sui contenuti proposti
- Drammatizzazione
- Attività grafico – pittorica

6. U.d.L. - NEL NOME DEL PADRE

PERCORSO FORMATIVO

Destinatari: bambini e bambine di 3 - 4 – 5 anni

Spazio per l'apprendimento: sezione

Durata prevista: 2 mesi – Maggio -- Giugno

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 anni

- Scoprire la figura di Maria: mamma di Gesù e mamma nostra.
- Scoprire che esistono diversi edifici nel territorio in cui vive, e ne coglie le somiglianze e differenze e le diverse funzioni

4 anni

- Scoprire la figura di Maria: mamma di Gesù e mamma nostra.
- Scoprire l'edificio chiesa come luogo nel quale si radunano i cristiani per far festa
- (battesimi, matrimoni, etc.) e pregare.

5 anni

- Scoprire la figura di Maria: mamma di Gesù e mamma nostra.
- Conoscere i giorni della settimana.
- Scoprire l'importanza della domenica come giorno che si fa festa dove si ritrovano in chiesa gli amici di Gesù.
- Riconoscere il messaggio d'amore di Gesù in San Francesco, e in Papa Francesco guida della Chiesa.

PROPOSTE OPERATIVE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

3 anni

- Scoperta della Chiesa come luogo accogliente dove ci si incontra, si sta insieme e si fa festa.
- Tutti hanno bisogno di una casa: luogo dove si vive, si parla, ci si vuole bene e ci si aiuta.
- La Chiesa: una casa dalle porte sempre aperte.
- La Chiesa, luogo di incontro dei cristiani.
- Conoscere alcuni oggetti che si trovano in Chiesa.

4 anni

- Scoperta della Chiesa come luogo accogliente dove ci si incontra, si sta insieme e si fa festa.
- Tutti hanno bisogno di una casa: luogo dove si vive, si parla, ci si vuole bene e ci si aiuta.
- La Chiesa: una casa dalle porte sempre aperte.
- La Chiesa, luogo di incontro dei cristiani.
- Conoscere alcuni oggetti che si trovano in Chiesa.

5 anni

- Scoperta della Chiesa come luogo accogliente dove ci si incontra, si sta insieme e si fa festa.
- Tutti hanno bisogno di una casa: luogo dove si vive, si parla, ci si vuole bene e ci si aiuta.
- La Chiesa: una casa dalle porte sempre aperte.
- La Chiesa, luogo di incontro dei cristiani.
- Conoscere alcuni oggetti che si trovano in Chiesa.
- Dalla Pasqua alle prime comunità cristiane.

ATTIVITA'

3 anni

- Osservazioni sui diversi modi di stare a casa, a scuola, e in Chiesa.
- Racconto: "La casa dispettosa".
- Schede operative
- Drammatizzazione.
- Attività grafico – pittorica- canti.

4 anni

- Osservazioni sui diversi modi di stare a casa, a scuola, e in Chiesa.
- Racconto: "La casa dispettosa".
- Schede operative
- Drammatizzazione.
- Attività grafico-pittorica - Canti.

5 anni

- Osservazioni sui diversi modi di stare a casa, a scuola, e in Chiesa.
- Racconto: "La casa dispettosa".
- Schede operative
- Conversazione e riflessioni spontanee e guidate sui contenuti proposti.
- Conversazione e riflessioni spontanee e guidate sui contenuti proposti.
- Attività grafico – pittorica. - Canti